

All. n° 7
CVIA/1660

con loro. vuol dire che le ferrovie dovranno fare i conti con almeno 60mila pendolari, è la stima di Renato Golini, del comitato appena costituito.

La sicurezza, ha spiegato Savio Galvani, nel coordinamento nazionale dell'Orsa, «non interessa solo ai ferrovieri, ma coinvolge tutta l'utenza, per questo riteniamo importante sviluppare un rapporto costante con le loro associazioni». Giovedì, inoltre, ha aggiunto, una delegazione del coordinamento manifesterà davanti a Montecitorio per chiedere interventi sostanziali e non di circostanza nel settore e per strappare un impegno per la riassunzione dei ferrovieri che furono licenziati per aver denunciato il dissesto delle nostre linee» alla trasmissione Report. In vetta alla lista delle richieste anche lo smantellamento del pedale di sicurezza Vacma, il doppio macchinista e norme diverse per gli 'incroci'. Per il Coordinamento il peggioramento nella sicurezza del trasporto è stato costante a partire dal 1985: in 20 anni sono morti in incidenti 53 operatori di macchina. Dal 1950 al 1985 erano stati solo 7.

La mancanza di sicurezza è dovuta alla mancanza di investimenti per Renato Golini, presidente dell'associazione pendolari della Bologna-Verona, la linea della strage di Bolognina. Golini ha ricordato che nel 1942 i chilometri di rete ferroviaria in Italia erano 23.227, oggi sono 15.922. Per contro la rete stradale dal 1955 al 1987 è passata da 175.000 km a 302.000, quella autostradale da 479 km a 6.000. Nel 1985

Rsu, che la realizzazione sulla cui uno ha anche proposto una

Avviso al pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Metanodotto: SESTINO - MINERBIO DN 1200 mm (48") P = 75 bar

La società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ha presentato in data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi della legge 08.07.1986, n. 349 e del D.P.R. 11.02.1998 la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto del metanodotto denominato "Sestino - Minerbio" avente lunghezza di 140,040 km, diametro di 1200 mm (48") e pressione massima di esercizio di 75 bar.

Il metanodotto si sviluppa nella Regione Toscana nei Comuni di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo; nella Regione Marche nei Comuni di Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Castel delci in Provincia di Pesaro - Urbino; nella Regione Emilia Romagna nei Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlimpopoli e Forlì in Provincia di Forlì-Cesena, nei Comuni di Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo e Conselice in Provincia di Ravenna, nei Comuni di Imola, Medicina, Molinella, Budrio e Minerbio in Provincia di Bologna.

Copia dello studio di impatto ambientale relativo al metanodotto è depositato, a disposizione del pubblico, presso la Regione Marche: Servizio Progettazione Opere Pubbliche - V.I.A. - Via Palestro, 19 - 60100 Ancona; presso la Regione Toscana: Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via di Novoli, 27 - 50127 Firenze ed Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo e Siena - Via A. Testa, 2 - 52100 Arezzo; presso la Regione Emilia - Romagna: Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

Al sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 08.07.1986, n. 349 chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma o presso gli uffici delle Regioni Marche ed Emilia - Romagna sopra richiamati, alla Regione Toscana potranno essere presentate presso l'ufficio Settore Valutazione Impatto Ambientale - Via Bardazzi, 19/21 - 50127 Firenze.

S. Donato Milanese, 15.03.05

Snam Rete Gas
Costruzioni
Progetto Centro Nord
Il Project Manager
(Ing. G. Di Bonaventura)

Emilia
(Bo)

IL RESTO DEL CARLINO

15/3/05